



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

**Oggetto: affidamento servizio di assistenza archeologica ai saggi propedeutici al progetto di rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Circolo sottufficiali" facente parte del compendio Ex Convento di Sant'Apollonia sito in Firenze, da destinare a nuova sede del T.A.R. Toscana. (FID0045)**

### **DETERMINA A CONTRARRE**

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;

VISTI l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 25 del 03/02/2022;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO, inoltre, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 derogato in via temporanea – quanto alla soglia di riferimento – dall'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1 lettera a) del D.L. 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, che consente di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la linea guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 636, del 10/07/2019;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall’articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019);

VISTO l’art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, in base al quale l’Agenzia del Demanio, rientra tra stazioni appaltanti di cui all’art. 38 del D. Lgs. 50/2016 ed è iscritta all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice n. 0000225554;

### **PREMESSO CHE**

- nell’ambito degli obiettivi di razionalizzazione la D.R. Toscana e Umbria dell’Agenzia del Demanio è prevista l’attuazione del Piano di Razionalizzazione (OPER\_1219 nel Portale della Pubblica Amministrazione – Gestione Immobiliare RATIO) che prevede il restauro e la rifunzionalizzazione del compendio denominato “Ex circolo sottufficiali” (scheda FID0045) porzione demaniale del complesso “Ex convento di Sant’Apollonia”, situato nel comune di Firenze, in via San Gallo 27-29, al fine di trasferirvi gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale, attualmente in locazione passiva;
- per il suddetto intervento è stato stanziato l’importo di € 5.700.000 nel Piano degli investimenti per il triennio 2020-2022 al Capitolo di spesa 7759 – comma 1072;
- con nota prot. 2020/2680/RI del 07/12/2020 è stato nominato R.U.P. l’Arch. Anna Coratella, tecnico in forza presso la sede di Firenze della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell’Agenzia del Demanio per l’avvio delle attività tecniche;
- con nota prot. 2020/2693/RI del 09.12/2020 è stato nominato il Team di supporto al RUP per l’espletamento delle funzioni tecniche di cui all’art. 113 del Codice;
- con determinazione n. 2021/1650/RI del 29/07/2021, a seguito di espletamento di procedura aperta è stato aggiudicato il servizio di rilievo, verifica della vulnerabilità sismica, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza da eseguirsi con metodologia BIM e in conformità al Decreto 11.10.2017 “Criteri Ambientali Minimi”, finalizzati al restauro ed alla rifunzionalizzazione del compendio in oggetto, al RTP con ARCHITETTO ANTONIO MARCON (mandataria) e ING. LEONARDO NEGRO, STUDIO MICHELONI SRL, IL RESTAURO SAS DI FIACCHI P.& C., TECHNOLOGIES 2000 S.R.L., NICOLETTA MIRCO DR. GEOLOGO (mandanti);

- nell'ambito dell'incarico affidato vi è la necessità di effettuare indagini preventive, è pertanto stato elaborato un piano di indagini (strutturali geognostiche, stratigrafiche e pittoriche) che ha ricevuto approvazione dal MIC- SABAP con nota prot. 26868-P del 12.10.2022;
- nell'ambito dello svolgimento del piano di indagini, uno dei saggi previsti ha rivelato la presenza di interrati di cui non si era a conoscenza, coperti da detriti;
- visto la presenza di materiale di datazione incerta e cogliendo l'opportunità di indagare mediante saggi di fondazione i nuovi ambienti rilevati con nota prot. 2023/9655/RU del 21.06.2023 è stata presentata integrazione dal MIC – SABAP, con una redistribuzione dei saggi e l'indicazione di volersi avvalere di un'assistenza archeologica;

### **TENUTO CONTO CHE**

- in base all'importo stimato per l'esecuzione dei saggi stratigrafici, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- tuttavia, al fine di garantire comunque una negoziazione sull'importo della prestazione, evitando di vanificare le esigenze di semplificazione comunque connesse a tale tipologia di procedure selettive, il RUP, ha avviato una indagine di mercato finalizzata ad individuare l'Operatore Economico cui affidare l'esecuzione delle indagini in questione;
- alla predetta indagine di mercato sono stati coinvolti i seguenti operatori:
  - B&P Archeologia Archeologia e Beni Culturali;
  - Società Cooperativa Archeologica A.R.A..
- ad esito dell'indagine di mercato di cui sopra, come si evince dalla Relazione del RUP di riscontro dei preventivi prot. n. 2023/1273/RI del 30/06/2023, è stata ritenuta congrua e conveniente per la Stazione Appaltante l'offerta pervenuta, presentata dall'operatore Società Cooperativa Archeologica A.R.A. con sede Via P. Nenni 94 53035 Monteriggioni (SI), P.IVA 00994100527 per un importo complessivo di € 1.560,00 oltre IVA di legge e oneri previdenziali.;
- il R.U.P. sta provvedendo tramite FVOE alle verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- considerato il valore esiguo del contratto, l'urgenza dell'affidamento ed il prezzo congruo praticato dall'operatore economico si ritiene di non richiedere, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016, la presentazione della garanzia definitiva;
- il servizio è di supporto al piano di indagini in corso pertanto i tempi di espletamento del servizio sono da ritenersi in funzione di questo che è stato affidato con verbale prot. 2023/1030/RI del 07.06.2023 e avrà una durata di 56 gg naturali e consecutivi.

## DETERMINA

- di approvare la narrativa in premessa che si intende integralmente richiamata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare alla Società Cooperativa Archeologica A.R.A. con sede Via P. Nenni 94 53035 Monteriggioni (SI), P.IVA 00994100527 le indagini stratigrafiche, come dettagliatamente riportato nei computi metrici estimativi predisposti dai progettisti, per un importo complessivo di € 1.560,00 oltre IVA di legge e oneri previdenziali;
- di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata elettronica che avverrà attivando la procedura di “trattativa diretta” all’interno della piattaforma MePA;
- di autorizzare il R.U.P., qualora le tempistiche per l’espletamento delle verifiche dovessero risultare incompatibili con quelle di avvio dall’attività da parte della S.A., alla consegna del servizio ai sensi dell’art. 8, comma 1 lett. a), della Legge 120/2020;
- che, qualora, a seguito del controllo, venga accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti, la Direzione Territoriale potrà recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l’esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procederà alle segnalazioni alle competenti autorità;
- di dare mandato al R.U.P. di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

Il Direttore Regionale  
Dario Di Girolamo

